



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO

Respinto dal Consiglio Comunale in data 6 febbraio 2012

OGGETTO: TAV, IL GOVERNO ABROGHI LA DICHIARAZIONE DI SITO STRATEGICO A CHIOMONTE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che l'articolo 19 della Legge 183/2011 (cosiddetta "Legge di stabilità 2012") prevede che, a partire dal 1 gennaio 2012, le aree ed i siti del Comune di Chiomonte, individuati per l'installazione del cantiere della galleria geognostica del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione, costituiscano aree di interesse strategico nazionale e che chiunque si introduca abusivamente nelle suddette aree, impedisca od ostacoli l'accesso alle aree sarà punito a norma dell'articolo 682 del Codice Penale;

CONSIDERATO CHE

- la classificazione del sito come strategico, con una protezione di livello militare, rappresenta un fallimento della politica e del dialogo e contribuisce ad un ulteriore innalzamento della tensione;
- le ordinanze di divieto di accesso alla zona interessata dal cantiere ed ora l'individuazione del sito strategico causano un danno significativo alla cittadinanza, limitando l'accesso dei turisti e del pubblico al sito archeologico della Maddalena e rendendo difficile agli agricoltori la coltivazione delle proprie vigne e poderi;
- la militarizzazione del cantiere si pone in antitesi ai principi, riconosciuti anche a livello europeo ed internazionale, di partecipazione delle popolazioni interessate ai procedimenti decisionali in materia ambientale, come affermato dagli articoli 6 (Partecipazione pubblica in decisioni su attività specifiche) e 7 (Partecipazione pubblica ai piani, ai programmi ed alle politiche in materia ambientale) della Convenzione di Aarhus, recepita in Italia dalla Legge 108/2001;
- ad un certo punto dell'iter procedurale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione è stato negato ai rappresentanti istituzionali dissidenti verso l'opera il diritto di prendere parte agli organismi preposti alla sua discussione, se non per collaborare sul come realizzarla;

CHIEDE

al Presidente del Consiglio, Prof. Mario Monti ed al Governo:

- 1) la sospensione dei lavori di allestimento del cantiere per la realizzazione del tunnel geognostico della Maddalena nel Comune di Chiomonte, permettendo l'avvio di un nuovo processo di valutazione dell'effettiva necessità dell'opera con il coinvolgimento effettivo di tutti i rappresentanti delle istituzioni della Valsusa, sia favorevoli che contrari all'opera;
 - 2) l'abrogazione immediata dell'articolo 19 della succitata Legge 183/2011.
-